

Morante inedita allo Stabile di Torino

Nove nuove produzioni e tre riprese nei principali teatri italiani, più 30% spettatori per l'anno in corso ma anche un bilancio negativo (-13%), la cancellazione del festival Prospettive (che cambia forma entrando nella programmazione ordinaria) e la previsione di ben 65 recite in meno nel prossimo per far fronte ai tagli: sono i numeri della stagione 2012-2013 del Teatro Stabile di Torino (Tst) presentata ieri al Teatro Carignano da sindaco Piero Fassino con presidente e direttore dell'ente, Evelina Christillin e Mario Martone. Al centro della nuova stagione ci sarà la produzione de *La serata a Colono* di Elsa Morante, l'unico testo teatrale della scrittrice, di cui nel 2012 ricorre il centenario della nascita, e mai rappresentato, un

vero evento teatrale atteso da anni. «Eduardo De Filippo, Carmelo Bene, Vittorio Gassman e ovviamente Carlo Cecchi, amico della Morante avevano già pensato di metterlo in scena – ha detto Martone, che ne sarà il regista – così io e Cecchi alla fine abbiamo progettato questo lavoro che debutterà al Carignano dal 15 al 17 gennaio». Lo spettacolo sarà una coproduzione tra lo Stabile torinese, il Teatro Stabile delle Marche e il Teatro di Roma, la città dove Elsa Morante è nata e ha vissuto. Tra gli altri grandi progetti si segnalano la coproduzione internazionale con il Theatre des Bouffes du Nord di Parigi e il Theatre de la Ville de Luxemburg di *Le 6/o continent* firmato dallo scrittore francese Daniel Pennac, con la regia della svizzera Lilo Baur, collaboratrice di Peter Brook;

Educazione siberiana dall'omonimo romanzo di Nicolai Lilin, regia di Giuseppe Miale di Mauro, coprodotto con Ert-Emilia Romagna Teatro e Teatro Metastasio Stabile della Toscana; *Riccardo III* con Alessandro Gassman, in coproduzione con lo Stabile del Veneto e *Taking care of baby* di Dennis Kelly, regia di Fabrizio Arcuri, con Isabella Ragonese, coprodotto con Accademia degli Artefatti e Napoli Teatro Festival Italia. Da segnalare infine la collaborazione con l'Università di Torino e il Museo Diffuso della Resistenza per la realizzazione del progetto Teatro di guerra, un seminario interdisciplinare a cura di Giovanni De Luna e Mario Martone sul tema del "conflitto armato".

R. Sp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

